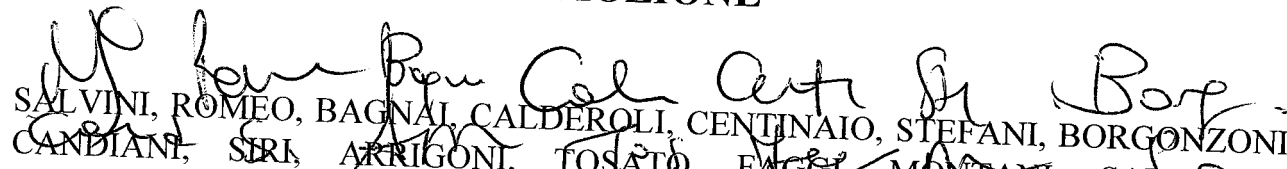


## MOZIONE

  
SALVINI, ROMEO, BAGNAL CALDEROLI, CENTINAIO, STEFANI, BORGONZONI,  
CANDIANI, SERI, ARRIGONI, TOSATO, FAGGI, MONTANI, SABOTARA,  
ALESSANDRINI, AUGUSSORI, BARBARO, BERGESIO, BORGHESI, SIMONE BOSSI,  
BRIZIARELLI, BRUZZONE, CAMPARI, CANDURA, CANTÙ, CASOLATI, CORTI, DE  
VECCHIS, FERRERO, FREGOLENT, FUSCO, GRASSI, IWOBI, LUCIDI, LUNESU,  
MARIN, MARTI, NISINI, OSTELLARI, PAZZAGLINI, EMANUELE PELLEGRINI,  
PEPE, PERGREFFI, PIANASSO, PILLON, PIROVANO, PIETRO PISANI, PITTONI,  
PIZZOL, PUCCIARELLI, RIPAMONTI, RIVOLTA, RUFA, SAVIANE, SBRANA,  
URRARO, VALLARDI, VESCOVI, ZULIANI

Il Senato,

Premesso che:

- il funzionamento del meccanismo europeo di stabilità obbedisce alle disposizioni dell'articolo 136 (3) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, secondo cui "La concessione di *qualsiasi* assistenza finanziaria necessaria nell'ambito del meccanismo sarà soggetta a rigorosa condizionalità";
- il comunicato emesso ad esito dell'Eurogruppo del 9 aprile 2020 specifica che il "sostegno per la crisi pandemica" (Pandemic Crisis Support) proposto si basa sulle esistenti "linee di credito a condizionalità rafforzata" (ECCL) che verranno adattate all'occasione, ma che in ogni caso "verranno seguite le disposizioni del Trattato MES";
- il regolamento UE n. 472/2013 rafforza le procedure di controllo e sorveglianza per gli Stati membri che si trovano, o rischiano di trovarsi, in gravi difficoltà per quanto riguarda la stabilità finanziaria o la sostenibilità delle loro finanze pubbliche;
- ai sensi dell'articolo 7 di tale regolamento, le condizioni cui vengono erogati i prestiti possono essere modificate su proposta delle istituzioni europee, a maggioranza qualificata in seno al Consiglio Europeo su proposta di tali istituzioni;
- attualmente il cosiddetto Pandemic Crisis Support si basa su una ECCL subordinata alla sola condizione di essere rivolta alla copertura dei costi sanitari diretti e indiretti, ma questo rimane un semplice atto di volontà politica, e ai sensi delle conclusioni dell'Eurogruppo non si conoscono la durata delle emissioni, le commissioni applicate, il piano di rimborso, quali tipologie di spese saranno considerate nel quadro delle spese sanitarie, né se siano escluse esplicitamente revisioni ex post di questa condizione;

considerato che le risorse del Mes a disposizione dell'emergenza pandemica ammonterebbero per un totale massimo del 2% del PIL, che in una fase di forte indebitamento come quella che affronterà l'Italia nel medio periodo produrrebbe un esiguo vantaggio in termini di interessi risparmiati;

---

ribadito che il MES beneficia dello statuto di creditore privilegiato, per cui l'accesso alle sue linee di credito rende subordinati gli altri detentori di titoli di Stato italiani, che pertanto esigerebbero un premio per il rischio sui titoli da loro detenuti, con incremento dello spread.

impegna il Governo:

a rifiutare la proposta di utilizzare il meccanismo europeo di stabilità come strumento di sostegno nella crisi pandemica.